



*Ogni Scrittura è ispirata da Dio e
utile a insegnare, a riprendere, a
correggere, a educare alla giustizia*

(Il Timoteo 3, 16)

*L'ECO DELLA COMUNITÀ
LETTERA CIRCOLARE DELLA
CHIESA METODISTA DI ROMA*

Febbraio- Marzo 2024

Meditazione

Nei giorni della sua carne, con alte grida e con lacrime, egli offrì preghiere e suppliche a colui che poteva salvarlo dalla morte ed è stato esaudito per la sua pietà. Benché fosse Figlio, imparò l'ubbidienza dalle cose che soffrì, e, reso perfetto, divenne per tutti quelli che gli obbediscono, autore di salvezza eterna, essendo da Dio proclamato sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec." (Ebrei 5,7-10)

Per noi cristiani d'occidente nelle prossime settimane si aprirà il tempo della Quaresima: un tempo di riflessione sul cammino drammatico di sofferenza che ha portato Gesù alla passione e alla morte in croce, per poi esplodere nella gioia salvifica della Pasqua di Resurrezione.

Nel capitolo 5 dell'epistola agli Ebrei, che più che una semplice lettera potrebbe essere definita una "parola di esortazione", viene analizzato l'aspetto della sofferenza e dell'obbedienza a Dio nel sacerdozio di Cristo.

La sua lotta angosciosa, come pure la tentazione di abbandonare la missione affidatagli da Dio, permettono a Cristo di essere pienamente solidale con la nostra umanità.

Nel sussidio cartaceo alla Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani appena trascorsa, ispirato dal testo di Luca 10,27, si trova l'assunto che richiama ad "amare Dio e il prossimo in una situazione in cui la sicurezza personale e sociale è messa a repentaglio".

Certamente anche Gesù Cristo passa per questa difficile situazione, per questo percorso esistenziale di prova in cui potrebbe miseramente cadere. Ma dalla tentazione e dalla prova, pur soffrendo dolorosamente, egli ne è uscito vittorioso in virtù della sua ubbidienza completa a Dio. Questo passaggio dalla tentazione, alla prova, all'ubbidienza lo rendono pienamente atto a rappresentarci, ad essere il nostro mediatore e avvocato, il nostro intercessore e sommo sacerdote.

Anche nella nostra società italiana ci sono tanti personaggi che si fanno mediatori, coloro a cui vorremmo affidarci per risolvere magicamente deresponsabilizzandoci, i nostri problemi, quelli che assurgono al ruolo di nostri salvatori ed eroi.

Quali eroi o antieroi reali o virtuali, sono i nostri salvatori dell'oggi?

Quali personaggi politici, religiosi, quali tecniche o saperi impregnano la nostra cultura e sono oggi i nostri "sommi sacerdoti"?

Quali valori, messi in discussione troppo poco (il potere dei media, il denaro, ecc), regolano la nostra vita e la nostra società?

Queste false mediazioni, queste richieste di personaggi forti e di successo, nascono sovente dal rifiuto di assumere la nostra fragilità, dalla volontà di cancellare la nostra insicurezza, le nostre paure, le nostre responsabilità.

In questi tempi bui di sospetto e paura in cui si tenta ancora, dopo decenni di presenza di tanti stranieri sul nostro territorio, di dare la colpa della insicurezza e della miseria sociale che ci attanaglia agli immigrati, le azioni messe in campo dal nostro governo, come da altri stati europei, sono volte a riaffermare la durezza legislativa contro lo straniero e a potenziare i nostri armamenti.

La mediazione che il Cristo apre fra Dio e noi, al contrario, parte proprio dalla sottolineatura delle nostre fragilità perché, immergendosi nella condizione umana, il Figlio non ottiene di bypassare le sofferenze, piuttosto da queste impara e riceve da Dio l'esaudimento delle sue preghiere. Non la semplice salvezza dalla morte fisica gli viene donata, ma il superamento di quella condizione di schiavitù e paura che contrassegna la potenza della morte, la separazione da Dio.

Egli così diventa il sommo mediatore tra noi e Dio, egli così si pone alla testa di coloro che apprendono da lui.

Pertanto, alla scuola di Gesù si diventa testimoni di una lotta esistenziale fortissima che ci porta, attraverso la cultura della verità, a imparare pazienza, costanza e soprattutto amore. Alla scuola di Gesù si diventa consapevoli della gioia della salvezza che opera, ci si rende conto della possibilità che abbiamo di essere salvati per servire, e, con l'aiuto dello Spirito Santo, di diventare annunciatori di salvezza e libertà perché salvati e liberati.

Anche il nostro cammino di testimonianza non sarà esente da tentennamenti, delusioni e volontà di desistere; anche noi potremo passare per un tempo di prova e di tentazione di lasciar che le cose vadano come devono andare. O almeno come sembra che dovrebbero andare....

Invece nella fiducia al Dio che salva, nella forza che lo Spirito offre a coloro che sono stanchi e privi di speranza che potremo proseguire il nostro cammino nella preghiera perché avremo dalla nostra il sommo mediatore nella cui resurrezione è anticipata pure la nostra e quella dell'umanità tutta.

pastora Mirella Manocchio

“In the days of his flesh, Jesus offered up prayers and supplications, with loud cries and tears, to the one who was able to save him from death, and he was heard because of his reverent submission. Although he was a Son, he learned obedience through what he suffered, and having been made perfect, he became the source of eternal salvation for all who obey him, having been designated by God a high priest according to the order of Melchizedek” (Hebrews, 7-10)

For us Western Christians in the coming weeks will start Lent: a time for reflecting on the dramatic journey of suffering that led Jesus to his passion and death on the cross, so as to enter in the saving joy of Easter Resurrection.

In chapter 5 of the epistle to the Hebrews, which more than just a letter can be considered a “word of exhortation”, the aspect of suffering and obedience to God in Christ's priesthood is analysed.

His anguished struggle, as well as the temptation to abandon the mission entrusted to him by God, allow Christ to be fully sympathetic to our humanity.

The booklet of the Week of Prayer for Christian Unity that just passed, inspired by the text of Luke 10,27, calls to loving “God and neighbour in a situation where personal and social security is threatened.”

Certainly, Jesus Christ too undergoes this difficult situation, this existential trial into which he could miserably fall. But from temptation and trial, while suffering painfully, he emerged victorious by virtue of his complete obedience to God. This passage from temptation, to trial, to obedience make him fully fit to represent us, to be our mediator and advocate, our intercessor and high priest.

In our Italian society too, there are many characters who act as mediators: people to rely on to magically solve our problems, thus deresponsibilizing ourselves, people who rise to the role of our saviours and heroes. What real or virtual heroes or anti-heroes are our saviours of today?

What political or religious figures, what techniques or knowledge imbue our culture and are our "high priests" of today?

What values, challenged too little (due to power of media, money, etc.), govern our life and society?

These false mediations, these demands of strong and successful characters, often arise from a refusal to assume our fragility, from a desire to erase our insecurity, our fears, our responsibilities.

In these dark times of suspicion and fear, there are still attempts to blame immigrants, after decades of their presence in our country, for the insecurity and social misery we live in, and our government and other European states reaffirm harsh regulations against foreigners and arms expenditure boosting.

Christ's mediation between God and us on the contrary points out first of all our frailties: by immersing himself in the human condition, the Son does not bypass the sufferings, but learns from them and receives from God the fulfilment of his prayers. Not mere salvation from physical death is given to him, but the overcoming of that condition of slavery and fear that marks the power of death, the separation from God.

He thus becomes the supreme mediator between us and God, he thus stands at the head of those who learn from him.

Therefore, in the school of Jesus we witness a very strong existential struggle that leads us, through the culture of truth, to learn patience, perseverance and above all love. In the school of Jesus, we become aware of the joy of salvation that operates, we realize the possibility we have of being saved to serve, and, with the help of the Holy Spirit, become heralds of salvation and liberation because we are saved and liberated.

Our journey of witnessing too will not be free from wavering, disappointment, and willingness to give up; we too may go through a time of trial and temptation to let things go as they should. Or at least the way it seems they should go....

It is instead in the trust of the God who saves, in the strength that the Spirit offers to the weary and hopeless that we will be able to continue our journey in prayer because we will have on our side the supreme mediator whose resurrection anticipates ours and that of whole humanity.

rev. Mirella Manocchio

Buio

Il buio durante l'agonia di Gesù sulla croce.

Buio della notte della sepoltura e della notte del sabato.

Buio della notte di veglia.

Il buio ci lega alla morte di Gesù

come un cammino verso la luce della sua resurrezione.

Il buio un cammino che ha termine.

Nessuna notte è così profonda e nera che non veda l'arrivo dell'alba.

Il buio diventa itinerario verso la luce.

Il buio icona delle paure, degli errori, delle mancanze e della umana limitatezza.

Il buio delle bombe delle guerre famose e di quelle dimenticate.

Il buio della fame.

Il buio delle retate cecene contro le persone omosessuali.

Il buio delle donne ammazzate.

Il buio della notte delle trasversate sui gommoni.

Il buio dei populismi.

Il buio delle nostre notti....

Ma la luce arriva.

È il cambiamento, è la forza di fare nuove le situazioni e le cose.

È l'impegno ad essere uomini e donne che amano e sono amati.

Questa è la Pasqua:

credere che l'amore rompe sempre il buio della nostra provvisorietà.

Amen

Dark

The darkness during Jesus' agony on the cross.
Darkness of the night of the burial and of the Saturday night.
Darkness of the waking night.
Darkness binds us to the death of Jesus
as a path towards the light of his resurrection.
The darkness is a journey that ends.
No night is so deep and black that it does not see the arrival of dawn.
The darkness becomes a route towards the light.
The darkness is an icon of fears, mistakes, shortcomings and human limitations.
The darkness of the bombs of famous and forgotten wars.
The darkness of hunger.
The darkness of the Chechen raids against homosexuals.
The darkness of murdered women.
The darkness of the night of crossings on dinghies.
The darkness of populism.
The darkness of our nights....
But the light comes.
It is change, it is the strength to make situations and things new.
It is the commitment to being men and women who love and are loved.
This is Easter:
believe that love always breaks the darkness of our temporariness.
Amen

Prossimi culti

Febbraio

4 – Domenica

ore 9,30 Studio biblico filippino a cura di Lorzyl Tuazon
ore 11,00 Culto bilingue con Santa Cena a cura della pastora Mirella Manocchio

11 – Domenica

ore 9,15 Culto filippino a cura di Rowena Abad
ore 11,00 Culto a cura della pastora Mirella Manocchio e del CN FDEI

18 – Domenica

ore 9,30 Studio biblico filippino a cura della pastora Mirella Manocchio
ore 11,00 Culto a cura di Fabio Perroni a seguire Giornata comunitaria sul documento sulla GPA

25– Domenica

ore 9,15 Culto filippino a cura della pastora Mirella Manocchio
ore 11,00 Culto a cura della pastora Eliad Dias Dos Santos, della pastora Mirella Manocchio e del gruppo del Breakfast Time

Marzo

3 - Domenica

ore 9,30 Studio biblico filippino a cura della pastora Mirella Manocchio
ore 11,00 Culto a cura del prof. Fulvio Ferrario

10 – Domenica

ore 9,15 Culto filippino a cura di Norie Castriciones
ore 11,00 Culto bilingue con Santa Cena a cura della pastora Mirella Manocchio e Rowena Abad a seguire agape e incontro con RicercAzione di ECI

17 – Domenica

ore 9,30 Studio biblico filippino a cura di Gladys Abad
ore 11,00 Culto a cura di Francesca Zoccali

24 - Domenica delle Palme

ore 9,15 Culto filippino a cura della pastora Mirella Manocchio
ore 11,00 Culto a cura del pastore Luca Baratto

31 - Domenica di Pasqua

ore 10,30 Culto bilingue con Santa Cena a cura della pastora Mirella Manocchio

Vita della Chiesa

Studi biblici

Lettere per tempi apocalittici: le lettere alle 7 chiese nel libro dell'Apocalisse

Pandemie, riscaldamento globale, guerre che proiettano l'ombra dell'arma nucleare, e poi emergenze umanitarie, catastrofi ambientali, crisi istituzionali, gli equilibri mondiali in bilico... Viviamo tempi "apocalittici"?

Forse tempi adatti a riscoprire il vero messaggio del libro dell'Apocalisse che, in tempo di persecuzione e martirio, sotto il pugno di ferro del potere, parla di speranza, liberazione e della vittoria dell'Agnello sui mostruosi poteri che minacciano il mondo. Lo faremo leggendo insieme il messaggio affidato al veggente per le sette chiese sparse ai margini dell'impero, su come vivere questi tempi complicati. Un unico programma per sei diversi gruppi locali, in cui si alterneranno la pastora Manocchio e i pastori Fornerone e Pfannkuche per condurre la lettura.

Gli studi biblici si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Febbraio: Lettera alla chiesa di Sardi (Ap. 3, 1-6)

Venerdì 2 tenuto dal past. Marco Fornerone a **Monteverde**, alle ore 18.00 (per indirizzo rivolgersi alla pastora o ai pastori)

Martedì 6 tenuto dal past. Winfrid Pfannkuche all'**Eur** presso Antonella Varcasia-Castrichella, via dei Pirenei 23, alle ore 18.30

Mercoledì 7 tenuto dalla past.a Mirella Manocchio a **Ostia**, in Via Costanzo Casana, 161-163, alle ore 18.00

Venerdì 9 tenuto dal past. Winfrid Pfannkuche a **Centocelle**, presso il Community Center della CSD in via Ceccano 10/b, alle ore 18.00

Venerdì 16 tenuto dalla past.a Mirella Manocchio a **Montesacro**, presso la chiesa battista via Monte Bianco 93, alle ore 18.00

Mercoledì 21 tenuto dal past. Marco Fornerone a **piazza Cavour**, presso il salone della chiesa valdese in via Marianna Dionigi 59, alle ore 18.30

Marzo: Lettera alla chiesa di Filadelfia (Ap. 3, 7-13)

Venerdì 1 tenuto dal past. Winfrid Pfannkuche a **Monteverde**, alle ore 18.00 (per indirizzo rivolgersi alla pastora o ai pastori)

Martedì 5 tenuto dal past. Marco Fornerone all'**Eur** presso casa Varcasia-Castricella, via dei Pirenei 23, alle ore 18.30

Mercoledì 6 tenuto dalla past.a Mirella Manocchio **Ostia**, in Via Costanzo Casana, 161-163, alle ore 18.00

Venerdì 8 tenuto dal past. Marco Fornerone a **Centocelle**, presso il Community Center della CSD in via Ceccano 10/b, alle ore 18.00

Venerdì 15 tenuto dalla past.a Mirella Manocchio a **Montesacro**, presso la chiesa battista via Monte Bianco 93, alle ore 18.00

Mercoledì 20 tenuto dal past. Winfrid Pfannkuche a **piazza Cavour**, presso il salone della chiesa valdese in via Marianna Dionigi 59, alle ore 18.30

Vi aspettiamo!

Studio Biblico Roma Sud

Proseguono gli incontri quartierali in zona Eur organizzati dalla chiesa metodista di via XX settembre e dedicati alla figura dello straniero nella Bibbia. Dopo aver affrontato con la pastora Manocchio il tema generale a livello biblico, si è fatto un lavoro specifico sui testi di Genesi 18,1-15 e Luca 24,13-35 (il Dio straniero come ospite e ospitante) e poi una animazione biblica sui primi due capitoli del libro di Ruth. A Febbraio e Marzo gli incontri saranno curati dalla past.a Eliad Dias Dos Santos Gruppo EUR - martedì 20 febbraio e 19 marzo 2024 presso casa Varcasia-Castricella, via dei Pirenei 23, alle ore 18.30.

Giornate Comunitarie e di Studio

Domenica 14 gennaio si è svolta la prima delle due giornate di studio sul tema della Gestazione Per Altri e sul documento preparato dalla Commissione di Studio BMV per i problemi etici posti dalla scienza. Nel corso di un incontro partecipato e molto vivo, la coordinatrice della suddetta commissione, past.a Ilenya Goss, ha illustrato la posizione espressa nel documento, facendo emergere le molte complessità del tema e rispondendo alle molteplici domande di un pubblico attento e preparato.

Il lavoro di scavo della questione e del documento stesso proseguirà con un'altra giornata di studio **domenica 18 febbraio**, verso le 14.30 dopo l'agape comunitaria.

Le nostre osservazioni, i pareri, le perplessità come pure le questioni che riteniamo rimangano aperte saranno poi inviati alla commissione stessa quella feedback sul lavoro da questa prodotto.

Vi aspettiamo numerosi per questo secondo appuntamento!

Altra giornata comunitaria ci aspetta invece **domenica 10 marzo** nel corso della quale, dopo il culto bilingue e l'agape, incontreremo dei ricercatori del progetto ECI che stanno conducendo un lavoro sulle chiese multiculturali. Sarà occasione per raccontare il percorso fatto dalla nostra comunità alla luce della visione di Essere Chiesa Insieme e anche per raccontarsi come singoli membri della chiesa metodista.

Precatechismo

Dopo la pausa delle festività natalizie, gli incontri di Precatechismo 2 (ragazze e ragazzi dai 12 ai 15 anni) guidati dalla pastora Manocchio sono ripresi nelle ultime due domeniche di gennaio cercando di focalizzare l'attenzione delle catecumene sul significato della 'Giornata della Memoria' e dell'impegno contro il razzismo e apartheid e poi riprendendo il discorso sulla relazione con Dio, questa volta a partire dalla preghiera.

Verrà, quindi, esaminato da febbraio ad aprile il testo del '*Padre Nostro*'.

Invece, il **25 febbraio** il gruppo di Precatechismo svolgerà il suo incontro essendo presente al culto del Breakfast Time che servirà come spunto di riflessione condivisa!

Gli incontri di febbraio e marzo sono: domenica 18 e 25 febbraio, 3 marzo 2024 alle 10,45.

Il **24 marzo** l'incontro di Precatechismo si svolgerà insieme al gruppo di Catechismo della chiesa valdese di piazza Cavour: sarà giornata di conoscenza, riflessione, gioco e condivisione del pasto!

Scuola domenicale

La prima parte dell'anno per la Scuola Domenicale è stata molto positiva, abbiamo costituito 3 gruppi: piccoli, medi e grandi, con una buona partecipazione. Quest'anno abbiamo anche il prezioso aiuto di Rowena Abad che cura in particolare l'animazione ed il canto e il supporto di una studentessa della Facoltà, Francesca Zoccali, che ha saputo subito entrare in empatia con i nostri bambini.

Dopo qualche giornata dedicata ai profeti, abbiamo preparato il culto della Festa dell'albero del 17 dicembre, ci siamo preparati con gioia a questo momento che ha visto l'impegno delle bambine e dei bambini, delle monitrici e anche delle mamme e dei papà che hanno anche preso parte attiva al Culto.

Dedicheremo le prossime settimane alla vita di Gesù e soprattutto al suo impegno pubblico seguendo l'unità "Gesù attraversa le frontiere" della rivista "la scuola domenicale"; così le bambine e i bambini ascolteranno alcune storie nelle quali Gesù supera delle barriere, mette in discussione le norme convenzionali per riposizionare al centro l'essere umano ed i suoi bisogni.

Avendo Gesù come esempio, i bambini potranno cercare di superare alcune frontiere e attraversare i muri che ci sono fra loro e le persone di un'altra nazionalità, cultura e fede.

Per i prossimi incontri abbiamo previsto il seguente calendario: gennaio: 21, 28; febbraio: 4, 11, 18; marzo; 3, 10. Tuttavia le date verranno potranno essere confermate o modificate dandone informazione sulla chat della scuola domenicale.

Gruppo femminile

IL CUORE DELL'UOMO MEDITA LA SUA VITA , MA IL SIGNORE DIRIGE I SUOI PASSI" Proverbi 16:9

Con grande impegno il gruppo femminile ha organizzato il Bazar dell'8 dicembre che ha avuto un buon risultato. Dopo l'8 dicembre si è deciso di tenere ancora allestiti i banchi in sala Rocco e Sbaffi per ulteriori vendite oltre che nelle domeniche successive e anche in alcune giornate infrasettimanali. Ora si sta cercando di sistemare le due sale: la sala Rocco è già stata liberata dai banchi e ora ci si sta occupando dei banchi della sala Sbaffi.

Vi informo che:

Il **10 e 11 febbraio 2024** si svolgerà a Roma, nel salone della nostra chiesa, il convegno FDEI "Il lavoro per le donne: tra emancipazione e sfruttamento" cui tutte siamo invitate a partecipare! Sabato 10 febbraio alle 18 ci sarà la Conferenza "Donne nel mondo del lavoro. Equità, sicurezza e libertà come imperativi etici" che è parte integrante del Convegno ma a cui potranno partecipare tutte e tutti senza necessità di iscrizione.

I lavori del Convegno si concluderanno con il culto organizzato dal Comitato Nazionale della FDEI e il pranzo comunitario nel salone della nostra chiesa.

The image shows two side-by-side promotional posters for a conference. Both posters feature a stylized illustration of a woman in a pink top and black skirt, holding a white ladder. The left poster is titled "Il lavoro per le donne: tra emancipazione e sfruttamento" and includes the quote "Che profitto trae dalla sua fatica chi lavora?" (Ecclesiaste 3,9). It mentions a "CONVEGNO FDEI" and provides details about the event, including a QR code and the date "10-11 FEBBRAIO 2024" at "ROMA VIA FIRENZE 38". The right poster is titled "DONNE NEL MONDO DEL LAVORO" and focuses on "EQUITÀ, SICUREZZA E LIBERTÀ COME IMPERATIVI ETICI". It lists a "CONFERENZA PUBBLICA" and names the speakers: Assunta Cestaro, Roberta Lisi, and Letizia Tomassone, moderated by Mirella Manocchio and Emilia Pinto. It also provides the date "10 SABATO FEBBRAIO 2024 ORE 18:00" and the location "CHIESA METODISTA VIA XX SETTEMBRE 122 C. ROMA".

Coro

Il coro ha ripreso le proprie attività con partecipazione e dedizione all'inizio di gennaio, per poter partecipare, insieme al coro della chiesa valdese di Piazza Cavour, alla veglia ecumenica che si è tenuta il 19 gennaio presso la parrocchia di San Gaspere del Bufalo. Anche in questa occasione i due cori hanno potuto cantare insieme due inni amati e conosciuti da entrambe le comunità.

Per quanto riguarda i progetti futuri, è in programma la preparazione di un concerto e la partecipazione a una conferenza, entrambe legate alle Giornate del patrimonio Culturale metodista e valdese, che quest'anno saranno di particolare importanza per la nostra comunità, poiché ricorre il centenario della posa delle vetrate della chiesa, da poco restaurate.

Breakfast Time

Riassumiamo qui in breve le attività degli ultimi mesi. La distribuzione inizia ora nel giardinetto di via Einaudi, qui ci fermiamo circa un'ora e mezza, intorno alle 9 alcuni volontari percorreranno le solite piazze e le solite strade per chi è impossibilitato per vari motivi, a venire in via Einaudi, mentre gli altri aspetteranno i ritardatari.

I lavori che stanno interessando piazza dei 500 e vie limitrofe in previsione del giubileo, stanno creando dei disagi a tutti, in primis ai senza fissa dimora, che vengono continuamente sgomberati dai loro posti fissi.

Ad ottobre abbiamo incontrato Amed che, dopo averci raccontato la sua storia, ci ha chiesto una mano per andare a Bergamo, dove ha vissuto molti anni. Ha trovato un posto lì per dormire ed ha trovato i suoi vecchi amici, ci ha scritto di recente per darci notizie e ringraziarci molto dell'aiuto. Il 9 novembre abbiamo ospitato l'incontro del forum delle associazioni che si occupano dei senza fissa dimora nella città di Roma, che è stato partecipato e intenso.

A novembre abbiamo proposto la prima parte di un corso di pittura murale, che proseguirà a febbraio. Abbiamo dipinto una parte della cucina. Hanno partecipato al corso tre amici di strada e quattro studenti del corso di italiano. E' stato consegnato loro un attestato di partecipazione, nell'ottica di sviluppare azioni per rafforzare il gruppo di persone che aiutiamo.

Il giorno di Natale abbiamo distribuito la solita colazione, arricchita da biscotti fatti in casa e abbiamo accompagnato la distribuzione con canti natalizi: è il terzo anno che portiamo avanti questa iniziativa, che è sempre bella e commovente!

Grazie a chi ci ha preparato i biscotti (Maria Letizia, Isabella, Delia, Erica e due amiche) e chi si è unito a noi con le loro voci!

La Casa dei Diritti Sociali di via Giolitti ci ha dato la possibilità di utilizzare i suoi spazi il sabato e la domenica. Sabato 13 gennaio sono iniziate le attività in questo nuovo spazio con la proiezione di un film, accompagnato da cioccolata calda e pop corn e una bella discussione sui temi trattati dal film.

Il **25 febbraio** avremo la giornata del breakfast time con cui ricorderemo i sei anni di servizio senza interruzioni! La giornata comincerà con un culto, poi seguirà un pranzo insieme e una tombolata. Inviteremo fratelli e sorelle di strada e contiamo sulla presenza di tutta la comunità!

A marzo la pianista Emilija Pinto ha proposto un concerto a favore del nostro servizio, la ringraziamo fin da ora!

Chi ha vestiti pesanti, soprattutto per uomo, scarpe e coperte le può portare in chiesa...le distribuiremo le prossime domeniche!!!

Vi aspettiamo allora il 25 febbraio!!

Contribuzioni

Le contribuzioni sono una parte costitutiva dell'essere membro della Chiesa Metodista.

La richiesta FM per il 2024 è di € 58.500,00

Il Fondo Ministero serve a finanziare il pagamento delle spese legate alle attività di culto e, in particolare, gli stipendi e le pensioni dei pastori perché possano far fronte alle loro necessità di vita.

L'obiettivo da perseguire: riuscire a coprire con le nostre contribuzioni almeno tutti i costi del nostro campo di lavoro

Come contribuire:

In chiesa: puoi donare per la colletta settimanale e/o versare con regolarità nelle apposite buste site all'ingresso del tempio

***Tramite bonifico: il nostro conto intestato a Chiesa Evangelica Metodista di via XX settembre – Roma
IBAN: IT24J0200805203000104384419***

Invito alla lettura



La circoncisione. Gli inizi, le pratiche, la giustificazione, l'attualità
di Roland TOMB,
Queriniana, Brescia 2023,
pp. 164, € 20,00.

La circoncisione ha sempre colpito l'immaginario cristiano, che ha cercato in ogni tempo di comprenderne il significato e la funzione, elaborando le più disparate spiegazioni e tentando distabilire parallelismi con altre pratiche rituali cristiane. In questo interessante libro di Roland Tomb, medico franco-libanese, il tema è sviscerato in tutti i suoi aspetti: origine, tipologie, significato, evoluzione storica, diffusione geografica ed etnografica, simbolismo, approccio medico e giustificazione etica e religiosa. Il testo dedica molto spazio alla ricostruzione storica e al significato biblico di questa pratica: dalle testimonianze egiziane del III millennio a.C., che attestano un rituale sacerdotale, ai racconti biblici che suggeriscono un rito di passaggio all'età adulta o di iniziazione al matrimonio, ma anche un rito neonatale o un "rituale di sostituzione" del sacrificio infantile. Solo durante l'esilio si affermò il significato religioso della circoncisione, come segno di appartenenza alla comunità e di alleanza con YHWH. Spesso la circoncisione è utilizzata nella Bibbia anche come metafora spirituale: ne è un esempio il "cuore incirconciso" di cui parla Geremia. Nel primo cristianesimo la circoncisione fu vista subito come marker identificativo del popolo ebraico, obsoleto nella prospettiva paolina della centralità universale

del messaggio cristiano. Il mondo musulmano, invece, non la impone ma la raccomanda in quanto sunna, imitazione del Profeta. Nel Medioevo e nell'Illuminismo gli studiosi hanno fornito spiegazioni differenti: tentativo di ridurre la sensualità, correzione morale, preparazione al battesimo, punizione dei maschi colpevoli, in Adamo, del peccato originale. Nella modernità la pratica si estende nel mondo anglofono passando da rituale religioso a procedura medica, variamente motivata: prevenzione della masturbazione degli adolescenti, repressione del libertinaggio, attenuazione dei rischi delle malattie psicotiche e immunità contro alcuni morbi specifici (tubercolosi, cancro, sifilide, poliomielite, paralisi, epilessia, AIDS, isteria). Addirittura il dolore era ritenuto salutare sulla mente, soprattutto se collegato all'idea di punizione. Ben presto la circoncisione, da metodo di cura, divenne una misura profilattica, eseguita alla nascita a scopo igienico e preventivo. Ma in America divenne anche un segno di status sociale, dato che indicava un ricovero ospedaliero, prerogativa delle classi agiate.

Il declino di questa pratica iniziò intorno al 1950, con il progredire della scienza, che tolse valore alle giustificazioni mediche fino ad allora prodotte, e con la nascita di movimenti per l'integrità genitale, gli "intattivisti", che consideravano la circoncisione una violazione dei diritti dell'uomo.

L'ultima parte del testo è dedicata alla differente valutazione che di tale pratica si ha nel continente africano, dove essa costituisce un rito di passaggio all'età adulta, o presso gli aborigeni australiani, dove si crede eseguita da esseri demoniaci, o nella Polinesia, dove il rito garantisce l'appartenenza alla comunità e l'identità maschile. Un certo spazio è dedicato alle diverse tipologie di circoncisione, compresa l'escissione femminile, e alle pratiche di ricostruzione. Le due ultime interpretazioni sono psicanalitiche: Freud la considera un sostituto simbolico della castrazione imposta dal padre, mentre Bettelheim la collega alla fertilità, considerando che gli iniziati donavano alle donne il proprio prepuzio. La conclusione cui giunge l'Autore è l'impossibilità di costruire una teoria universale della circoncisione, che si è prestata alle interpretazioni più disparate a seconda dell'epoca storica e della diffusione geografica ed etnografica.

Antonella Varcasia

Appuntamenti

Febbraio

gio.

1



CONFLITTI: DINAMICHE RELIGIOSE E SEGNI DI PACE
CANTIERE CIPAX 2023-2024

Giovedì 1° Febbraio 2024 ore 18.00 - 20.00



RELIGIONI E GENERE NEI CONFLITTI



Foto: Unesco

Con

Mirella Manocchio

pastora metodista, presidente Federazione Donne Evangeliche in Italia (FDEI)
Donne protestanti tra i conflitti

Mino Mirshahvalad

sociologa iraniana, University of Religions and Denominations
La donna musulmana e il conflitto interculturale

Yuri Guaiana

responsabile Campagne All Out
Identità LGBT+ in stato d'arresto nel mondo

Modera

Delaram Moghaddam Saman

Direttivo CIPAX

Sala della Chiesa Evangelica Metodista

Via Firenze 38 - Roma
(Piazza della Repubblica)

Su pagina Facebook: <https://www.facebook.com/profile.php?id=100064752994421>

www.cipax-roma.it - segreteria@cipax-roma.it

IL TUO 5x1000 AL CIPAX APS: COLTIVA LA PACE - Codice fiscale 96348800580

IL CANTIERE CIPAX È REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO DELL'OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE



sab 10
dom 11

FEDERAZIONE DONNE EVANGELICHE IN ITALIA
"Che profitto trae dalla sua fatica chi lavora?" (Ecclesiaste 3,9)
Il lavoro per le donne: tra emancipazione e sfruttamento
CONVEGNO FDEI
Il Convegno della FDEI è occasione per le donne evangeliche del Centro-Nord d'Italia di conoscersi meglio, di verificare l'impegno nelle chiese e sul territorio, di pregare e cantare, di ascoltare alcune testimonianze di donne per lavoro e studio, lavoro e servizio.
In un testo biblico facendolo relazionare con il vissuto delle presenti. Punto integrante dei lavori sarà anche la Conferenza: "Donne nel mondo: del lavoro, Equità, sicurezza e libertà"
10-11 FEBBRAIO 2024 ROMA VIA FIRENZE 38
otto per 8 mille CHIESA VALDESE

LA FEDERAZIONE DONNE EVANGELICHE IN ITALIA PRESENTA
DONNE NEL MONDO DEL LAVORO
EQUITÀ, SICUREZZA E LIBERTÀ COME IMPERATIVI ETICI
CONFERENZA PUBBLICA
RELATRICE:
ASSUNTA CESTARO avvocatessa specializzata in diritto del lavoro, Consigliera del Lavoro CGIA, Roma CGIA
ROBERTA LISI segretaria nazionale GIUMIA giornalista
LETIZIA TOMASSONE pastora valdese e teologa
MODERA:
MIRELLA MANOCCHIO pastora metodista e presidente FDEI
EMILIA PINTO accompagnamento musicale al pianoforte
10 SABATO FEBBRAIO 2024 ORE 18:00
CHIESA METODISTA VIA XX SETTEMBRE 122 C, ROMA
otto per 8 mille CHIESA VALDESE

dom. 18

Dopo il culto, agape e giornata comunitaria sul documento sulla GPA

Marzo

dom. 10

Dopo il culto, agape e incontro con RicercAzione di ECI

APPUNTAMENTI PERIODICI

mer. ore 10.00 – 12.00 team pastorale (partecipano le pastore Manocchio e dos Santos)

sab. ore 15.00 Prove del Paw Team

dom. ore 6.30 – 10.00 Breakfast Time, colazioni per i senza fissa dimora
ore 9.15 Culto o studio biblico in tagalog (alternati ogni 15 giorni)
ore 11.00 Culto

si ringraziano per i contributi scritti: la pastora Mirella Manocchio, la Scuola domenicale (monitrici Delia Castiglia e Mireya Gallucci), il gruppo femminile (coordinatrice Delia Castiglia), il gruppo Breakfast Time (coordinatrice Erica Correnti), il coro (direttrice Irene Grassi), Antonella Varcasia.

Contatti:

pastora Mirella Manocchio:

email mmanocchio@chiesavaldese.org, tel. 064814811 cell. 3923552881

pastora missionaria Eliad Dias dos Santos:

email ediasdossantos@chiesavaldese.org, cell. 3477113316

Presidente del Consiglio di chiesa Laura Alessandra Nitti:

laura.nitti64@gmail.com, cell. 3398891801

Sito web

www.metodistiroma.it